



# CONSIGLIO REGIONALE

---

ALLEGATO 1

- BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2025/2027

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA

Lo Statuto della Regione Marche afferma il principio di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile del Consiglio regionale. La legge regionale 30 giugno 2003, n. 14, "Riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale" ha dato attuazione a tali principi.

L'autonomia del bilancio consiliare è altresì riconosciuta dalla normativa nazionale ad opera del decreto legislativo n. 118 del 2011, che ha introdotto l'armonizzazione dei bilanci pubblici e, con particolare riferimento ai bilanci consiliari, ha sostituito nelle fonti la legge n. 853 del 1973 con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e all'articolo 67 ha stabilito che l'autonomia contabile del Consiglio regionale deve essere assicurata dalle Regioni, sulla base delle disposizioni statutarie.

Se da un lato la riforma conferma espressamente l'autonomia contabile e di bilancio dei Consigli regionali, dall'altro impone l'adozione di determinati schemi di bilancio e il rispetto di specifici principi e regole contabili, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei bilanci pubblici e l'omogeneizzazione dei sistemi contabili. In particolare, ai sensi del comma 2 del succitato articolo 67, il Consiglio adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e rendiconto della Regione, adeguandosi ai principi generali e applicati allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.

Pertanto, il Consiglio regionale delle Marche approva il bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027 secondo lo schema uniforme previsto per tutte le Regioni, ossia con le previsioni di entrata per titoli (secondo la fonte di provenienza) e tipologie (in base alla natura) e le previsioni di spesa per missioni (funzioni principali e obiettivi strategici perseguiti dall'ente) e programmi (aggregati omogenei di attività volti a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni).

Le previsioni finanziarie di durata triennale, con carattere autorizzatorio e aggiornamento annuale, rappresentano il quadro delle risorse che il Consiglio regionale prevede di acquisire e del relativo impiego, in base al principio generale della competenza finanziaria potenziata, punto 16 dell'Allegato 1 del decreto legislativo 118/2011, secondo le missioni, programmi e attività che l'amministrazione intende realizzare in coerenza con quanto previsto nella relazione programmatica del triennio. I fabbisogni del triennio indicati dai dirigenti dell'Assemblea legislativa sono stati accuratamente analizzati secondo i principi del decreto 118 sopra citato e delle disposizioni della legge regionale 14/2003.

Gli stanziamenti così indicati hanno natura autorizzatoria (gli stanziamenti costituiscono limite all'assunzione degli impegni e, per il primo anno, ai pagamenti). Nel rispetto del principio contabile generale dell'annualità del bilancio, alla proposta di bilancio di previsione finanziario per un triennio si applica il metodo scorrevole, ossia ogni anno si aggiornano gli stanziamenti con l'inserimento di quelli relativi ad un ulteriore esercizio, si adeguano le previsioni relative a tutti gli esercizi considerati nel bilancio, e si indicano gli impegni già assunti, alla data di elaborazione della proposta di bilancio, in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato.

L'Ufficio di presidenza approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio, costituito, per ciascun esercizio finanziario del triennio, dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati e il Bilancio finanziario gestionale consistente nella ripartizione, per ciascun esercizio, delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo n. 118 la presente nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025/2027 indica i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, agli stanziamenti degli accantonamenti per le spese imprevedute le quote accantonate del risultato di amministrazione.

Si precisa che l'Assemblea legislativa delle Marche non costituisce il Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di bilancio di previsione poiché le entrate sono costituite per il 99% da trasferimenti della Regione Marche.

## **BILANCIO DI PREVISIONE MISSIONI E PROGRAMMI SPESA**

In particolare nel bilancio assembleare sono state individuate quattro Missioni: Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione"; Missione 5 "Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Missione 20 "Fondi e accantonamenti" e la Missione 99 "Partite di giro".

La Missione 1 (Servizi Istituzionali generali e di gestione) contiene le spese inerenti il funzionamento a supporto delle attività istituzionali proprie dell'Assemblea legislativa regionale, dei suoi organismi interni nonché degli Organismi regionali di garanzia.

La Missione 5 (Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali) comprende le spese relative alla Biblioteca dell'Assemblea legislativa, intesa come polo di promozione della cultura e conservazione del patrimonio bibliotecario.

La Missione 20 (Fondi e accantonamenti) contiene i fondi di riserva istituiti secondo le disposizioni del decreto legislativo 118/2011.

La Missione 99 (Partite di giro) contiene le somme trattenute e pagate, per conto terzi, in virtù di disposizioni di legge.

Le Missioni sono poi suddivise in Programmi, i quali rappresentano gli aggregati omogenei delle attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni medesime.

Nella Missione 1 sono previsti i seguenti programmi:

- Programma 1 "Organi istituzionali", nel quale sono inclusi i capitoli di spesa relativi alle attività di supporto all'Assemblea e agli altri organismi interni (tra cui rientrano anche le indennità ai consiglieri, le spese per la comunicazione istituzionale e per il cerimoniale), le retribuzioni corrisposte ai dipendenti assegnati ai gruppi consiliari nonché al funzionamento degli Organismi

- regionali di garanzia;
- Programma 2 “Segreteria Generale”, nel quale sono inclusi i capitoli relativi al supporto tecnico operativo e gestionale delle attività deliberative degli organi istituzionali compresi gli adempimenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
  - Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”, nel quale sono inclusi i capitoli relativi al funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale (quali ad esempio spese per il funzionamento dell’Ente, per l’acquisizione di beni e servizi, per le utenze e le manutenzioni);
  - Programma 7 “Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile”, che è stato istituito nell’esercizio 2016 per le spese inerenti la campagna referendaria svoltasi in quell’anno, non più utilizzato;
  - Programma 8 “Statistica e sistemi informativi”, nel quale sono inclusi i capitoli di spesa relativi ai servizi informatici dell’Ente nonché allo sviluppo all’assistenza e alla manutenzione dell’ambiente applicativo (nello specifico hardware, software, acquisto di beni e servizi informatici);
  - Programma 10 “Risorse Umane”, che comprende i capitoli di spesa relativi al personale dell’Assemblea legislativa regionale (comparto, dirigenza, personale delle Segreterie particolari dei componenti dell’Ufficio di presidenza) sia per il trattamento fondamentale che per i fondi contrattuali decentrati, nonché al personale esterno.

All’interno della Missione 5 “Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali” è previsto il Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” dove si trovano i capitoli di spesa relativi all’acquisizione di beni e servizi della Biblioteca dell’Assemblea legislativa.

Nella Missione 20 “Fondi e Accantonamenti” sono inclusi due programmi:

- Programma 1 “Fondo di riserva” per spese impreviste, spese obbligatorie e spese legali;
- Programma 3 “Altri fondi” ove è iscritto il fondo indennità fine mandato e previdenza dei consiglieri regionali.

Nella Missione 99, infine, è inserito il Programma 1 “Servizi per conto terzi partite di giro”, che comprende le spese per le ritenute previdenziali e assistenziali, erariali per i trasferimenti per conto terzi.

## **BILANCIO DI PREVISIONE TITOLI E TIPOLOGIE**

Nel titolo “Trasferimenti correnti” sono iscritti in appositi capitoli separati di entrata i fondi per il funzionamento dell’Assemblea legislativa regionale, i fondi per le funzioni proprie del Co.re.com. Marche, i fondi per le attività del Garante, i fondi per le attività della Commissione pari opportunità: tutte queste somme sono iscritte nel

bilancio della Regione Marche. In apposito capitolo separato di entrata sono iscritti i fondi per le funzioni delegate del Co.re.com. Marche trasferite dall'Agcom. Il totale dei trasferimenti correnti del bilancio della Regione al bilancio dell'Assemblea legislativa ammontano per il 2025 ad € 23.852.197,00, per il 2026 ad € 22.851.971,00, per il 2027 € 22.805.537,00.

Nel titolo 3 "Entrate extratributarie" sono iscritte le somme versate all'Assemblea legislativa per interessi attivi e canoni per utilizzo della sede assembleare e restituzione di somme da parte dei consiglieri e del personale. Per il triennio è stata prevista la somma di € 200.000,00 a cui si aggiungono le ritenute effettuate mensilmente ai consiglieri regionali per l'indennità fine mandato € 138.240,00 che confluiscono nel fondo indennità fine mandato (Totale entrate extratributarie € 338.240,00). Le entrate del Consiglio sono accertate e incassate nel bilancio e faranno parte dell'avanzo da restituire alla Regione dopo l'approvazione del Rendiconto, modalità che sarà adottata con il Rendiconto 2024.

Nel titolo 9 "Servizi per conto terzi partite di giro" sono iscritte le somme per le ritenute previdenziali e assistenziali, erariali per i trasferimenti per conto terzi.

### **DATI FINANZIARI COMPLESSIVI**

Nell'impostazione della proposta di bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027 si è cercato di razionalizzare la spesa, riqualificandola in relazione alle reali esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente realizzabili tenuto conto del Programma annuale e triennale di attività, nel rispetto delle norme della legislazione nazionale e regionale, orientata ai principi di prudenza che mira al giusto equilibrio tra l'obiettivo di fornire le risorse necessarie al funzionamento dell'organo consiliare e la volontà di non aumentare il fabbisogno consiliare. Per il 2025 l'aumento delle risorse si riferisce agli adempimenti conseguenti alla fine della legislatura e alle spese per dotare le nuove strutture della XII legislatura.

Nella parte spesa del bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027 sono iscritte le previsioni di competenza per ciascun anno (e di cassa per il solo 2025) articolate in missioni come di seguito descritto.

Passando all'analisi dei dati finanziari del triennio considerato, rispettivamente per gli esercizi finanziari 2025,2026,2027 sono previste spese di competenza per il 2025 euro € 24.306.133,00, per il 2026 ad € 23.305.907,00, per il 2027 € 23.259.473,00 ed entrate di competenza per le stesse rispettive somme. Per quanto riguarda il fabbisogno degli Organismi regionali di garanzia, esso ammonta ad € 765.696,00 per il 2025 e per le annualità 2026 e 2027 € 615.696,00.

## ANDAMENTO DEI TRASFERIMENTI DELLA REGIONE AL BILANCIO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Dati Assestati 2023	Dati Assestati 2024	2025	2026	2027
22.589.239,00	23.006.970,63	23.852.197,00	22.851.971,00	22.805.537,00

La spesa si presenta abbastanza stabile negli anni grazie a una politica di razionalizzazione delle risorse comprimibili a favore di quelle incompressibili. Nel costruire il bilancio di previsione gli uffici hanno evidenziato le necessità di spesa, comprese quelle di manutenzione ordinaria dell'edificio e acquisto di attrezzature nel 2025 destinate ai consiglieri e relative strutture della XII legislatura. L'attenta analisi dei costi comprimibili e non comprimibili ha consentito una programmazione della spesa equilibrata nel triennio evitando forti oscillazioni della spesa.

Si evidenzia che circa l'88% delle spese sono obbligatorie in quanto si riferiscono a indennità dei consiglieri, vitalizi agli ex consiglieri, retribuzioni del personale e dirigenti assegnati agli uffici consiliari, personale dei gruppi consiliari e delle segreterie dell'ufficio di presidenza.

Nel predisporre il bilancio di previsione 2025/2027 si è tenuto conto inoltre dell'andamento della spesa consiliare, del contesto regionale e di finanza pubblica, dell'aumento delle spese consiliari obbligatorie derivanti principalmente dai rinnovi contrattuali al personale del comparto e dirigenti, dall'adeguamento Istat dei vitalizi erogati agli ex consiglieri regionali e dell'indennità fine mandato da corrispondere ai consiglieri al termine della legislatura. Il quadro generale ha portato l'Ufficio di presidenza ad assumere un approccio comunque improntato a criteri di particolare prudenza ed essenzialità, soprattutto per quanto riguarda le spese di funzionamento.

Tale criterio, già utilizzato, nell'esercizio 2024, permette di monitorare il fabbisogno consiliare, anche al fine di non generare importanti avanzi di amministrazione.

Il bilancio pluriennale 2025/2027 aumenta rispetto alla previsione 2024 del 4,55% (+ 1.039.155,00), del 4,19% rispetto all'assestato 2024.

Se si analizzano i bilanci di previsione 2024 e 2025 l'aumento di spesa si registra sia per le spese obbligatorie che per le spese di funzionamento in particolare € 865.754,74 per le spese obbligatorie (€ 327.382,40 nei capitoli riferiti ai consiglieri regionali, € 459.479,58 per il personale dell'assemblea, € 150.000,00 per gli Organismi di garanzia), € 173.400,26 per le spese di funzionamento dell'Assemblea riferite al programma 8 Statistica e sistemi informatici. Di seguito dettagliate nelle missioni e programmi.

**Il bilancio pluriennale** del Consiglio per il triennio 2025/2027 presenta alcune variazioni necessarie nelle spese di funzionamento non essendo più alcune di esse

soggette alle norme di riduzione della spesa contenute nel DL. 78/2011.

Si ricorda a questo proposito che, in base al principio di autonomia della Regione, e nello specifico dell'Assemblea legislativa, ribadito con l'articolo 2 bis della l.r. 14/2003, ed in base alla sentenza della Corte costituzionale n. 182/2011, il contenimento delle spese di funzionamento dell'Assemblea non avviene con riferimento alle singole voci di spesa ma sul totale del fabbisogno consiliare.

Le spese di competenza previste per il 2025 ammontano complessivamente ad € 24.306.133,00, di cui € 23.852.197,00 provenienti dal bilancio regionale, € 115.696,00 quali contributi dell'Agcom, € 200.000,00 quali somme da restituire alla Regione a seguito di entrate proprie ed infine € 138.240,00 quale fondo di accantonamento per il fine mandato, alimentato dalle ritenute effettuate mensilmente ai consiglieri sull'indennità di carica. Le spese per il funzionamento del Consiglio al netto degli organismi di Garanzia ammonta ad € 23.202.197,00.

L'insieme delle spese di funzionamento assomma ad € 2.904.000,00.

E' opportuno sottolineare che nonostante l'articolo 18 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche) riconosce al fabbisogno dell'Assemblea legislativa regionale carattere di spesa obbligatoria nell'ambito del bilancio della Regione (comma 3), gli uffici competenti hanno provveduto ad analizzare i capitoli di spesa incompressibili in quanto riferiti a pagamenti fissi e ricorrenti a favore di consiglieri ed ex consiglieri, personale assegnato alle strutture, ai gruppi consiliari e alle segreterie dell'Ufficio di presidenza, tasse e tributi derivanti da leggi e contratti, operando una previsione molto contenuta per le spese di funzionamento in modo da limitare l'aumento alle sole spese obbligatorie.

Passando all'esame analitico della ripartizione delle somme complessive del bilancio tra le Missioni e Programmi nei quali si articola la spesa assembleare, si evidenzia quanto segue.

### **Missione 1 "Servizi Istituzionali generali e di gestione"**

Lo stanziamento previsto, ammonta a € 23.916.893,00 al lordo degli organismi di Garanzia e corrisponde alla quasi totalità delle spese assembleari.

Al suo interno il Programma 1 "Organi istituzionali" prevede una spesa totale per il 2024 di € 14.647.963,42; in tale programma è opportuno fare una distinzione tra il fabbisogno per il funzionamento dell'Assemblea (€ 13.882.267,42) e quello degli Organismi regionali di garanzia (€ 765.696,00).

Relativamente a detto Programma, rispetto allo stanziamento assestato del 2024, si registra un aumento complessivo delle spese, esclusi gli Organismi di Garanzia, del 2,51% (€ 340.444,42), per le seguenti motivazioni:

- erogazione dell'indennità di fine mandato ai consiglieri in previsione del termine della legislatura per la parte a carico del Consiglio regionale in quanto l'intera indennità è finanziata anche dalle trattenute mensili sull'indennità di carica accantonate nel fondo indennità fine mandato;

- rivalutazione della spesa per gli assegni vitalizi nella misura presunta dell'1% ai sensi della legge regionale 14/2019

Nel programma 1 sono iscritti anche i capitoli riferiti al personale dei gruppi consiliari e al personale del Gabinetto del Presidente, la programmazione della spesa è descritta nel Programma 10 – Risorse Umane.

Le Autorità di Garanzia secondo il programma presenta un fabbisogno totale di € 765.696,00. Il Co.re.com per l'esercizio delle funzioni delegate ha proposto la somma di € 111.696,00 poiché finanziato dall'Agcom per quell'importo. Si segnala a tale proposito che in assestamento il totale dei capitoli di riferimento ammontava ad € 1.213.472,35 in quanto si è provveduto a riscrivere in bilancio la quota vincolata, come indicato dalla Relazione sul rendiconto del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2019 rilasciata dal Collegio dei revisori in data 13 giugno 2020.

Le spese relative alle funzioni proprie del Co.re.com., finanziate dal bilancio regionale, ammontano per il 2025 a € 100.000,00 e si riferiscono principalmente alle spese per il funzionamento del Comitato e per il programma di attività del Comitato stesso (protocollo 6492 del 25 settembre 2024).

Per quanto riguarda, poi, il Garante regionale dei diritti della persona, lo stanziamento per il 2025 ammonta ad € 400.000,00 come richiesto con nota protocollo n. 6565 del 27 settembre 2024.

Lo stanziamento per il 2025 di € 150.000,00 per l'attività della Commissione regionale per le Pari Opportunità tra uomo e donna è connesso alla programmazione delle iniziative da svolgere durante l'esercizio come illustrato nella relazione protocollo n. 6458 del 25 settembre 2024.

Le Autorità di Garanzia aumentano rispetto al 2024 di € 150.000,00 (+30%).

### **Programma 2 “Segreteria Generale”**

La spesa per il 2025 ammonta ad € 54.500,00, in diminuzione rispetto al 2024 di € 2.500,00. Nel programma sono confermati i contratti in essere con il medico competente per le visite mediche rivolte ai dipendenti esposti al rischio, le convenzioni Suam per il servizio di disinfestazione e all'affidamento pluriennale per i presidi antincendio e il servizio di verifica periodica biennale degli impianti elevatori e della messa a terra con il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione.

Nell'anno 2025 andranno a scadenza alcuni presidi antincendio che dovranno essere sostituiti previo acquisto presso aziende specializzate. E' previsto anche il finanziamento per il servizio di spazio calmo per il quale è stato predisposto un nuovo preventivo di spesa da sottoporre al datore di lavoro.

### **Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”**

Il suddetto Programma prevede, per l'anno 2025 uno stanziamento totale di € 972.800,00 stabile rispetto al 2024 assestato.

Il programma che accoglie la quasi totalità delle spese di funzionamento non registra significative differenze perché sono in corso contratti già stipulati nel 2024 con quadri economici già impegnati e prenotati.

### **Programma 8 Statistica e sistemi informativi**

La spesa per il 2025 ammonta ad € 348.100,00 in aumento rispetto al 2024 assestato del 35,18% (€ 90.600,00), per le seguenti motivazioni:

- Acquisto dotazione informatica per consiglieri e assistenti della nuova legislatura;
- Aumento dei costi relativi alla convenzione con la Regione Marche per i servizi infrastrutturali (posta elettronica, server);

Nel programma sono stati confermati gli stanziamenti relativi all'acquisto della cabina di regia dell'aula consiliare e materiale per postazioni di lavoro, già presenti nel 2024 che non sono stati utilizzati perché non stati effettuati gli interventi edili da parte della Regione Marche nella parete dove installare gli apparati

### **Programma 10 “Risorse Umane”**

La spesa per il 2025 ammonta ad euro 7.893.529,58, in aumento rispetto ai dati del 2024 assestati del 2,4% (corrispondente ad euro 187.779,81).

La maggior spesa per il personale del comparto nell'anno 2025 deriva dalle assunzioni effettuate o previste in attuazione del "Piano triennale dei fabbisogni del personale" contenuto all'interno dell'ultimo PIAO 2024-2026, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 417/145 del 30 gennaio 2024 (come da tabella allegata).

Da un lato si fa riferimento all'utilizzo della capacità assunzionale maturata per effetto del turnover (legge regionale 3 agosto 2020, n. 43, articolo 9, comma 2) con l'assunzione avvenuta nel corso del 2024 di n. 6 unità di cat. D (competenza anno 2018, 2020 e 2022), compensata in parte dalle cessazioni intervenute nel corso del medesimo anno. Per altro verso, si fa riferimento all'utilizzo previsto per l'anno 2025 della capacità assunzionale maturata ma non ancora espletata, nella misura massima di seguito indicata: anno 2021 (n. 1 cat. B), anno 2022 (n. 5 cat. D), anno 2023 (n. 5 cat. C; n. 1 cat. B), anno 2024 (n. 3 cat. D), anno 2025 (n. 3 cat. C).



27.10.2020 e rivalutato con deliberazione n. 269/93 del 30.11.2022, a seguito del rinnovo del Ccnl Funzioni locali del 16.11.2022.

Nella tabella seguente è rappresentata la ripartizione del budget tra i Gruppi assembleari oggi esistenti, nella composizione (numero dei Consiglieri regionali) registrata alla data del 1 dicembre 2024, giusto deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 489/167 del 14.10.2024. Il budget assegnato determina la capacità assunzionale teorica in capo a ciascun Gruppo in termini di spesa annua lorda, inclusi oneri e irap.

<b>Gruppi assembleari e budget attribuito alla data del 1.12.2024</b>		
<b>Gruppo</b>	<b>N. Consiglieri</b>	<b>Budget (annuo lordo)</b>
Fratelli d'Italia	8	458.952,63
Lega Marche per Salvini premier	5	268.137,47
Forza Italia	5	280.568,58
Civici Marche	1	98.150,89
UDC Popolari Marche - Listeciviche	1	98.150,89
Partito Democratico	8	447.894,10
Movimento 5 Stelle	1	73.954,72
Rinasci Marche	1	99.712,62
Gruppo Misto	1	56.498,36
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>1.882.020,26</b>

La tabella analitica del personale assegnato a ciascun Gruppo al 31 dicembre 2024 (ruolo, categoria di riferimento, tipologia del rapporto, scadenza prevista) sarà inserita nella sezione apposita del PIAO 2025 che sarà approvato dall'Ufficio di presidenza per il triennio 2025-2027, e nella Relazione al rendiconto per l'anno 2024. Di fatto essa costituisce la rappresentazione della capacità assunzionale effettivamente esercitata da ciascun Gruppo, entro i limiti di spesa predeterminati.

Le risorse relative al trattamento economico del personale a tempo determinato assegnato alle segreterie particolari dell'Ufficio di presidenza, inclusi gli oneri, sono invece iscritte a carico del presente programma 10. L'importo complessivo dello stanziamento 2025 è previsto in euro 546.000,00, pari al valore riassetato relativo alla spesa storica per la dotazione di personale prevista per le medesime segreterie particolari dall'articolo 16 della legge regionale n. 14/2003.

Nello specifico, si ricorda che al Presidente del Consiglio è riconosciuta una dotazione organica per la segreteria pari a quella prevista per il Presidente della Giunta regionale dall'articolo 22 della legge regionale 20/2001 (oggi ricondotto all'articolo 28 della legge regionale 18/2021), che pertanto non può eccedere le

quattro unità. Una dotazione specifica, rispettivamente pari a due e a una unità, è individuata quindi per le Segreterie particolari dei Vicepresidenti e dei Consiglieri segretari che insieme al Presidente compongono l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale.

Per gli anni 2026 e 2027, in ragione dell'avvio della XII legislatura, è stato previsto un importo superiore, pari ad euro 612.000,00, equivalente alla dotazione teorica piena per le segreterie suddette, ipotizzando per tutte le unità di personale assegnabile il valore massimo (quello della ex categoria D, oggi area Funzionari e EQ).

Le risorse relative al trattamento economico del personale incaricato presso il Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale sono infine iscritte a carico del programma 1. L'importo complessivo dello stanziamento 2025 resta confermato in euro 131.000,00, nel limite di spesa previsto dall'articolo 17 della legge regionale n. 14/2003.

Occorre però dare conto delle modifiche normative alla suddetta legge regionale approvate dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta n. 148 del 28 marzo 2024.

Per il combinato disposto degli artt. 14 e 16 della legge regionale 28 marzo 2024, n. 7, a decorrere dalla XII legislatura, il testo dell'articolo 17 diverrà il seguente: "*Art. 17 (Gabinetto del Presidente) 1. Presso la Presidenza del Consiglio regionale può essere istituita una apposita struttura denominata Gabinetto, composta dal capo di Gabinetto e da un addetto al Gabinetto, per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Presidente. 2. L'incarico di capo di Gabinetto è conferito dal Presidente, anche a persone estranee all'amministrazione regionale, con contratto di lavoro a tempo determinato di natura subordinata di diritto privato, tenendo conto della natura fiduciaria dell'incarico. Esso cessa contestualmente alla cessazione dall'ufficio del Presidente. I contenuti del contratto sono definiti con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale. Allo stesso compete un trattamento economico omnicomprensivo, non superiore allo stipendio tabellare previsto per la qualifica dirigenziale, incrementato della retribuzione di posizione, nella misura minima prevista dal CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali. 3. L'addetto al Gabinetto è nominato dal Presidente anche tra persone estranee all'amministrazione regionale in possesso di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale in discipline giuridiche, con contratto di lavoro a tempo determinato di natura subordinata di diritto privato e cessa contestualmente alla cessazione dall'ufficio del Presidente. I contenuti del contratto sono definiti con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale. Allo stesso è attribuito un compenso accessorio commisurato alla retribuzione di posizione organizzativa del comparto funzioni locali nella misura non superiore ad euro 16.000,00.*"

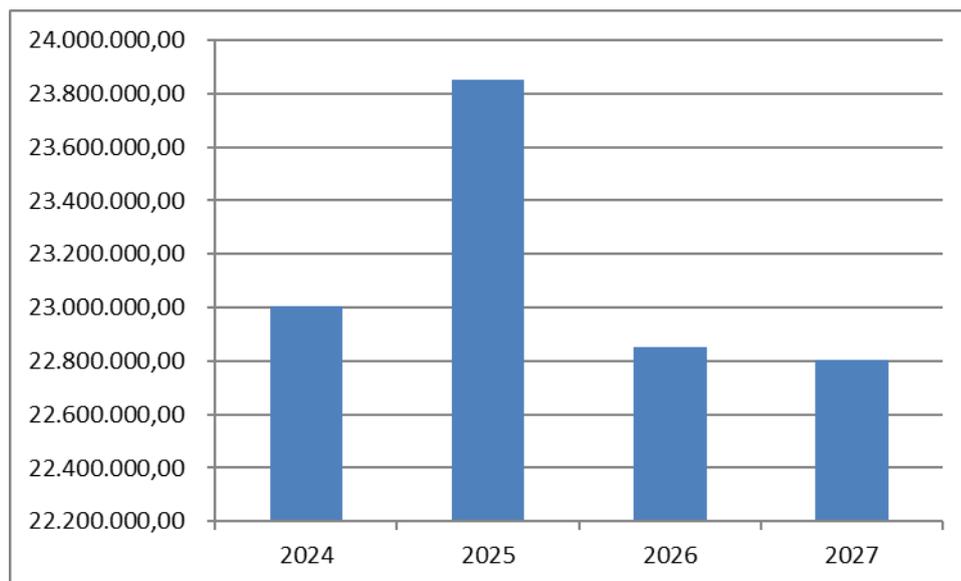
Per effetto dell'entrata in vigore della nuova disciplina a decorrere dalla XII legislatura, è prevista per gli anni 2025 e 2026 una riduzione della spesa complessiva relativa al Gabinetto del Presidente, per uno stanziamento pari ad euro 105.000,00

**Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale",**

Lo stanziamento previsto ammonta ad € 41.000,00, uguale a quello del 2024 assestato. Non si riferiscono nuovi fabbisogni da parte della responsabile tranne la cura e il rinnovo del patrimonio librario del Consiglio .

**TREND DELLE SPESE COMPLESSIVE BILANCIO DEL CONSIGLIO**

Si riporta di seguito l'andamento della spesa complessiva di bilancio consiliare nel triennio con riferimento all'esercizio 2025.



<b>RIEPILOGO TRASFERIMENTI</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	<b>AGGIORNAMENTO PREVISIONI Bilancio 2024/2026 (B)</b>	<b>AGGIORNAMENTO PREVISIONI Bilancio 2024/2026 (D)</b>	<b>PROPOSTA DI STANZIAMENTO (E)</b>
Spese funzionamento consiglio compresi fondi per spese impreviste	21.320.176,74	20.469.950,74	20.423.516,74
Spese di funzionamento per i gruppi consiliari- personale	1.882.020,26	1.882.020,26	1.882.020,26
Regione Corecom	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Regione Garante	400.000,00	250.000,00	250.000,00
Regione Pari Opportunità	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale (A) finanziato dalla Regione</b>	<b>23.852.197,00</b>	<b>22.851.971,00</b>	<b>22.805.537,00</b>
Trasferimenti da Agcom	115.696,00	115.696,00	115.696,00
Trasferimento per la realizzazione delle iniziative promosse dal Cogeu Lr 20/2021			
<b>Totale (B)</b>	<b>115.696,00</b>	<b>115.696,00</b>	<b>115.696,00</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>23.967.893,00</b>	<b>22.967.667,00</b>	<b>22.921.233,00</b>
entrate extratributarie	338.240,00	338.240,00	338.240,00
			-
<b>Totale (C)</b>	<b>338.240,00</b>	<b>338.240,00</b>	<b>338.240,00</b>
Partite di Giro	<b>4.150.000,00</b>	<b>4.150.000,00</b>	<b>4.150.000,00</b>
<b>Totale (D)</b>	<b>4.150.000,00</b>	<b>4.150.000,00</b>	<b>4.150.000,00</b>
<b>Totale generale (A+B+C+D)</b>	<b>28.456.133,00</b>	<b>27.455.907,00</b>	<b>27.409.473,00</b>
<b>totale senza partite di giro</b>	<b>24.306.133,00</b>	<b>23.305.907,00</b>	<b>23.259.473,00</b>

**Nota integrativa allegata al bilancio ai sensi dell'articolo 11 comma 3 lettera g) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)**

Il bilancio pluriennale dell'Assemblea legislativa regionale è stato predisposto sulla base dello schema di bilancio finanziario e dei relativi riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio nonché degli altri allegati previsti dall'articolo 11 del d.lgs. 118/2011.

Esso tiene conto coerentemente dei principi contabili generali e applicati dell'armonizzazione contabile quali:

- il principio dell'annualità in base al quale, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione triennale, indicando le obbligazioni già assunte alla data di elaborazione della proposta di bilancio, in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato;
- la formulazione della previsione di spesa sulla base della definizione delle attività e degli obiettivi da realizzare;
- il principio della competenza finanziaria potenziata in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazioni, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile;
- il rispetto degli equilibri di bilancio.

L'Ufficio di presidenza approva con un'unica deliberazione la proposta di bilancio di previsione finanziario per il triennio di riferimento e il documento tecnico di accompagnamento al bilancio stesso, costituito, per ciascun esercizio finanziario del triennio, dalla ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati.

Il bilancio finanziario gestionale è approvato dallo stesso Ufficio all'apertura dell'esercizio e consiste nella ripartizione, per ciascun esercizio, delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione: tale documento costituisce atto di indirizzo politico-amministrativo e direttiva nei confronti dei dirigenti; esso prevede l'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti.

### **Fondo pluriennale vincolato**

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui approvato nell'anno 2024 con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 433/153 del 16 aprile 2024 (Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli articoli 3, comma 4, e 63, commi 8 e 9 del D.Lgs 118/2011 - Approvazione delle conseguenti variazioni al

bilancio ai previsioni 2023/2025 e al bilancio di previsione 2024/2026, ai relativi documenti tecnici di accompagnamento e bilanci finanziari gestionali) è stato calcolato il fondo pluriennale in entrata che, per il 2024, risulta pari ad € 1.276.229,08 mentre per il 2025 e per il 2026 è pari a zero. Il fondo pluriennale garantisce in uscita le spese riguardanti il trattamento accessorio del personale del comparto e della dirigenza e dei relativi oneri nonché le spese per beni e servizi la cui esigibilità è stata indicata nel 2024.

Con riferimento alla proposta di bilancio pluriennale 2025/2027, non sono state previste ulteriori somme poiché, alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025/2027, non sono pervenute dai dirigenti indicazioni per il differimento dell'esigibilità relativamente alla fornitura di beni e servizi.

In allegato alla proposta di bilancio è rappresentata la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Nel bilancio pluriennale non è iscritto alcun fondo poiché le entrate iscritte nella tipologia 300 rappresentano entrate potenziali dell'Assemblea legislativa regionale, essendo riferite a eventuali rimborsi da ditte, Gruppi assembleari o consiglieri dell'Assemblea legislativa regionale.

### **Fondo rischi per spese legali**

Nel triennio non vengono accantonate nuove somme. Nel 2024 per effetto del rendiconto 2022 è conservata la somma di € 20.000,00 nel fondo spese legali. Nel bilancio di previsione 2025/2027 non sono previste nuove somme, si rinvia all'approvazione del rendiconto 2024 la valutazione di accantonare ulteriori fondi.

### **Fondo di riserva per spese impreviste e obbligatorie**

Nella Missione 20, Programma 1 "Fondi di riserva" è istituito un fondo per spese impreviste quantificato in € 100.000,00 nel triennio per far fronte a spese durante l'esercizio non prevedibili e non ricorrenti e il Fondo per spese obbligatorie per € 110.000,00 nel triennio da utilizzare secondo quanto previsto dall'articolo 48 del D.lgs 118/11 comma 1, lettera a): pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse.

Qualora durante l'esercizio siano necessarie somme da prelevare dal fondo di riserva l'Ufficio di presidenza provvederà con apposita deliberazione alla variazione di bilancio, incrementando lo stanziamento del capitolo interessato, altrimenti tali fondi concorreranno positivamente alla determinazione del risultato di amministrazione.

### **Accantonamento per indennità di fine mandato**

L'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, al punto 5.2, lettera i), prevede che anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'Ente in

considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese di bilancio di previsione, un apposito accantonamento denominato “Fondo spese per indennità di fine mandato”. Per il triennio 2025/2027 il fondo è iscritto stimando le ritenute applicate mensilmente alle indennità corrisposte ai consiglieri in carica. Secondo le trattenute da effettuare nel triennio il fondo ammonta annualmente ad € 138.240,00. Nell’esercizio 2025 il fondo alimentato dall’inizio dell’XI legislatura sarà utilizzato per liquidare le indennità di fine mandato come specificato nel Programma 1.

### **Risultato di amministrazione**

Con deliberazione amministrativa n. 71 del 25 giugno 2024, l’Assemblea legislativa regionale ha approvato il Rendiconto dell’Assemblea stessa e determinato il risultato di amministrazione in € 2.704.032,83 di cui € 600.043,72 di avanzo vincolato derivante dall’esercizio delle funzioni delegate Agcom, € 361.803,62 di avanzo accantonato per fine mandato dei consiglieri regionali, e spese legali su contenziosi in atto. L’avanzo vincolato con l’assestamento è stato reiscritto nei capitoli di competenza del Corecom per l’esercizio delle funzioni delegate. La quota di avanzo libero di € 1.742.185,49 è stata restituita al bilancio della Regione nel corso dell’esercizio 2024.